RACCONTARE I CANTIERI

Iniziativa riservata agli abbonati alla **My Pompeii card.**

A partire dal mese di marzo il Parco archeologico di Pompei aprirà al pubblico i suoi più importanti cantieri di valorizzazione e restauro.

Si tratta di strutture di grande prestigio, presso le quali sono in corso interventi di messa in sicurezza e restauro, che saranno raccontati direttamente dagli addetti ai lavori. Un'occasione per conoscere la delicata e al tempo stesso complessa attività di restauro, attraverso il racconto e la visione in diretta degli esperti sul campo - archeologi, architetti, restauratori e ingegneri - ma anche di poter fruire in anteprima assoluta di dimore di eccezionale pregio e raffinatezza o di straordinaria condizione di ritrovamento.

Ogni giovedì in due turni di visita – dalle ore 10.30 alle 12.00 (Turno A) e dalle ore 12.00 alle ore 13.00 (Turno B) per massimo 20 persone per turno, sarà possibile prenotarsi per accedere ad uno dei cantieri, secondo il seguente calendario:

09/03/2023

Casa delle Nozze D'Argento	Turno A
Insula Occidentalis	Turno B

16/03/2023

Larario e Duchessa D'Aosta	Turno A
Villa dei Misteri	Turno B

23/03/2023

Villa San Marco	Turno A
Villa Arianna	Turno B

30/03/2023

Terme del Foro femminili	Turno A
Parco del Polverificio Borbonico	Turno B

06/04/2023

Manutenzione del verde	Turno A
Civita Giuliana	Turno B

13/04/2023

Insula dei Casti Amanti	Turno A
Granai del Foro	Turno B

20/04/2023

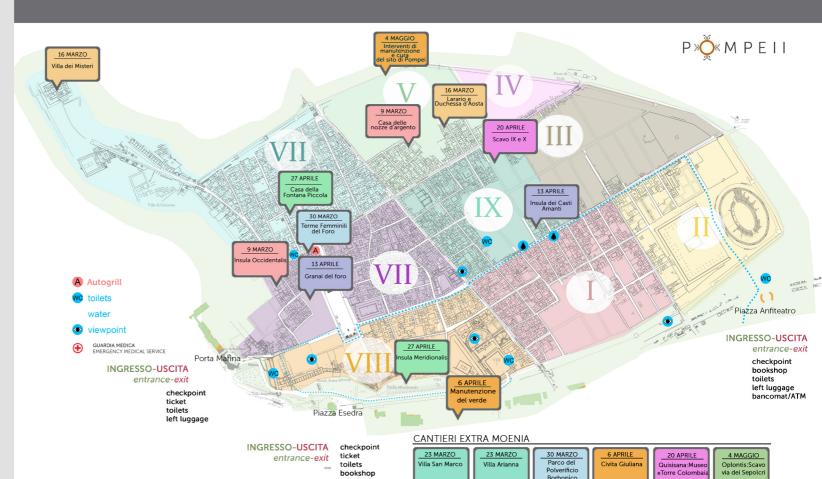
Scavo IX e X	Turno A
Quisisana: Museo e Torre Colombaia	Turno B

27/04/2023

Fontana Piccola	Turno A
Insula Meridionalis	Turno B

04/05/2023

Interventi di manutenzione Turno A Oplontis:Scavo via dei Sepolcri Turno B



INSULA MERIDIONALIS













INSULA MERIDIONALIS

L'intervento di messa in sicurezza, consolidamento e restauro dell'Insula Meridionalis, dal Tempio di Venere al Foro Triangolare di Pompei Scavi, Regio VIII, Insulae 1, 2 e 7, costituisce un caso estremamente complesso a causa delle condizioni conservative in cui versa a causa della morfologia dell'area di sedime e dell'articolazione tipologica degli edifici.

L'area oggetto di intervento è stata solo parzialmente scavata, sottoposta ad uno sterro a valle con mezzi meccanici e con insufficiente controllo scientifico e ciò ha prodotto come risultato l'alterazione del paesaggio extramoenia del Fronte Meridionale, causando crolli e innescando processi di degrado e dinamiche di danno che non possono essere sanate se non con un intervento sinergico e multidisciplinare.

La Direzione del Parco intende, una volta completato l'intervento, di riaprire al pubblico un'area ritenuta fortemente strategica.

L'obiettivo principale dell'intervento è quello di restituire una parte fondamentale della città alla fruizione, da troppo tempo negata a turisti e studiosi.

Nello specifico, sono stati previsti interventi, quali:

-La messa in sicurezza, esclusivamente funzionale a consentire lo svolgimento delle attività di cantiere in completa tutela per gli operatori evitando il rischio di perdita di parti instabili degli edifici; -Il consolidamento innanzitutto degli edifici - recupero struttura-le ed architettonico - e degli apparati decorativi presenti nell'area e si estenderanno anche al costone roccioso;

-Il restauro architettonico e degli apparati decorativi pavimentali e parietali.

L'intervento, inoltre, dovrà considerare un complessivo ripensamento del sistema di accessibilità attuale e in particolare in relazione all'uscita che taglia il prospetto sud del poderoso edificio a valle della terrazza del Tempio di Venere, nonchè dell'ingresso diretto al quartiere dei Teatri che interrompe forzosamente il circuito esterno. Pertanto, sono stati previsti degli adeguati approfondimenti conoscitivi a sud est del Foro Triangolare, funzionali alla conoscenza di soluzioni architettoniche che in antico definivano la separazione/connessione tra aree intra ed extra moenia e, inoltre, si considera anche la possibilità di realizzare un ulteriore potenziale percorso di uscita dal Parco, alternativo alla rampa esistente adiacente all'Antiquarium.

PERSONALE PROGETTO "RACCONTARE I CANTIERI"

Coordinamento: Vincenzo Calvanese, Arianna Spinosa Segreteria Amministrativa: Rosalia Alfano, Clelia Mazza, Ernesta Rizzo

Ufficio Comunicazione e Stampa

DIRETTORE GENERALE

Gabriel Zuchtriegel

RUP: Vincenzo Calvanese

PROGETTISTI: rpa s.r.l.

Rilievo Architettonico e topografico: Daniele De Angelis Interventi strutturali e diagnostica: Giovanni Cangi

Progettista per gli aspetti archeologici: Dora Cirone, Marco Menichini

Integrazione prestazioni specialistiche e PM: Enrica Rasimelli

Resp P&CM: Marco Rasimelli

Interventi di Restauro conservativo e architettonico: Omar Cristallini,

Valentina Brasili

Restauro storico-artistico: Enrica Rasimelli, Laura Zamperoni

Progettista per gli aspetti vegetazionali: Enrica Rasimelli, Radoje Milosavljevic

Progettista per gli aspetti geologici: Stefano Piazzoli Progettista per gli aspetti geotecnici: Dino Bonadies

Consulenza scientifica: Vincenzo Pane

Progettista per gli aspetti idrologici e idraulici: Daniele Azzzaroli

CSP: Maurizio Cirimbilli, Leonardo Ciarapica

Responsabile per gli aspetti economici e legali: Carlo Rosi

UFFICIO DIREZIONE LAVORI

Direttore dei Lavori: Paolo Mighetto **DO Architetto:** Raffaele Martinelli

DO Archeologo: Antonino Russo, Giuseppe Scarpati **DO Restauro:** Teresa Argento, Paola Sabbatucci

Supporto contabile: Raimondo Marrazzo (Ales), Angelo Capasso (Ales) Supporto al RUP/DL: Maria Pia Amore (Ales), Maria Carmela Lombardo (Ales)

CSE: Luigi Guarino

Ispettore di cantiere: Vincenzo Pagano

Lavori a cura di R.T.I. Cooperativa Archeologia - Società Cooperativa (mandataria)

De Marco s.r.l. - Minerva Restauri s.r.l. (mandanti)



PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI

L'iniziativa è riservata in via prioritaria agli abbonati alla

My Pompeii card.

La prenotazione potrà essere effettuata al seguente indirizzo mail: mypompeiicard@beniculturali.it











RACCONTARE I CANTIERI

INSULA MERIDIONALIS



www.pompeiisites.org

PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI